



Meeting del sindacato di Polizia a Capodistria: possibili pattuglie miste e accordi transfrontalieri

[Notizie](#), [Lettere](#) / [Commenta](#) / [Versione per cellulari](#) »



Si è svolto a Capodistria (SLO) il 4-5-6 giugno il meeting organizzato dal PSS - Policijski Sindikat Slovenije, il maggiore sindacato di Polizia della Slovenia alla quale è stato invitato il SAP- Sindacato Autonomo di Polizia.

Il SAP è stato rappresentato dal Segretario Nazionale Michele DRESSADORE e dal Segretario Provinciale di Trieste Lorenzo TAMARO, che hanno sottolineato, durante la manifestazione la buona

cooperazione e collaborazione tra i due sindacati, entrambi membri del CESP (Consiglio Europeo dei Sindacati di Polizia) il cui Segretario Generale Aggiunto è il Segretario della Valle D'Aosta del SAP Massimo DENARIER.

Tra le autorità presenti il Capo della Polizia slovena Marjan FANK e il Segretario di Stato Boštjan ŠEFIC.

Presenti all'evento anche rappresentanti dei sindacati di polizia di Serbia, Montenegro e Croazia.

Nel corso del meeting è stata evidenziata la mancanza e la necessità di regole più chiare negli accordi transfrontalieri, in modo da poter evitare spiacevoli "malintesi" e "incidenti" anche in prospettiva di un possibile futuro impiego di pattuglie miste, come già avviene nell'ambito europeo, ma anche per garantire una maggiore tranquillità agli operatori di Polizia in caso di interventi che rendono necessari sconfinamenti fuori dal territorio nazionale.

Queste giornate hanno avuto un particolare significato perché coincidevano con i 25 anni della fondazione del PSS, oggi guidato dal Presidente Radivoj UROŠEVIČ.

La presenza del SAP con il suo Segretario Nazionale e con quello del capoluogo giuliano sono la dimostrazione degli ottimi rapporti che si sono instaurati tra i due sindacati.

Il programma di queste giornate ha previsto oltre ai dibattiti, lo svolgimento dei giochi nazionali nel parco sportivo di Bonifica.